

COMUNE DI CASTELLANIA

ORIGINALE

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 12 in data: 21.05.2022	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI SECONDA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IMU. MODIFICA E INTEGRAZIONE.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **15:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - VALLENZONA Sergio	P		8 - BASELICA Stefano	P	
2 - COPPI Mario	P		9 - BATTAGLIA Santo detto Xante	A	
3 - GUGLIADA Giovanni	P		10 - NAVA Stefano	A	
4 - COPPI Angelo Fausto Maurizio	A		11 - SIMARI Matteo	A	
5 - BORERI Fabio Franco	P		12 -		
6 - PERCIVALE Maria Cristina	A		13 -		
7 - BASELICA Giuseppe	P				

Totale presenti **6**

Totale assenti **5**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. Giorgio Musso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Vallenzona Sergio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento comunale per l'IMU approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 27/06/2020;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Considerato che, nonostante quanto indicato al predetto comma 703, si rende necessario un aggiornamento al regolamento comunale IMU a seguito di una serie di novità normative che sono state emanate relativamente a tale imposta, da ultimo per effetto dei commi 707 e 708, nonché da 719 a 721, dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come evidenziato nell'allegato regolamento;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Ritenuto necessario apportare modifiche al regolamento su richiamato;

Vista la bozza di modifica del regolamento comunale IMU, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Viste le norme che hanno stabilito, per l'anno 2022, il differimento al 31 Maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto del Comune, come introdotto dall'art.3 comma 2-bis del D.L. 174/2012 che ha modificato l'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

VISTA l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'art. 97 - 2° comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 13 del T.U;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. Di approvare la modifica al “Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)” all'art. n. 20 integrandovi il comma n. 3 come allegato sotto la lettera “A”.
2. Di compendiare il predetto regolamento con l'articolo integrativo di cui sopra e come allegato al presente atto, nel nuovo testo integrale, che consta di 38 articoli complessivi.
3. Di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2022.
4. Di trasmettere copia della presente delibera e del regolamento compendiato sulla piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, pubblicandolo inoltre in Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale alla voce Disposizioni generali - regolamenti.
5. Di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto comunale.

Il Sindaco propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco

Con voti favorevoli e unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

In specifico articolo n. 20 del regolamento IMU come integrato:

allegato “A”

Art. 20 comma 3

Unità immobiliari equiparate all'abitazione principale

Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale:

“ le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, avendovi l'effettiva residenza e con stati di famiglia separati. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare e relative pertinenze; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita relativa all'abitazione principale e sue pertinenze risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00. La dichiarazione di comodato a parenti di cui sopra, presentata per la seconda rata dell'IMU per l'anno 2013, ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.”.

Delibera di C.C. n. 12 del 21.05.2022

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
Vallenzona Sergio**

Delibera di C.C. n. 12 del 21.05.2022

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Vallenzona Sergio

IL SEGREATARIO COMUNALE

Dr. Giorgio Musso

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal . . . al . . . ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, 15/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giorgio Musso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, 21/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giorgio Musso
